

Riserva naturale di Casalbeltrame Conclusi i lavori di riqualificazione

Per l'inaugurazione ufficiale bisognerà attendere la cerimonia del 18 settembre con la partecipazione delle scuole. Si sono conclusi i lavori di riqualificazione della riserva naturale della palude di Casalbeltrame, area protetta di oltre 640 ettari che si estende fino a Biandrate e Casalino. Gli interventi hanno consentito di ristrutturare la stazione di inanellamento degli uccelli e le due strutture in legno utilizzate per le attività di educazione ambientale e di osservazione naturalistica. Risistemata la viabilità interna e sono stati messi in sicurezza gli accessi tramite il posizionamento di sbarre e cancelli. Si è operato per eradicare specie vegetali invasive, trasferire le carpe alloctone dannose agli ambienti, rimuovere le testuggini esotiche e ripristinare le zone umide migliorando l'habitat per la riproduzione del tritone crestato italiano.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito di un piano di compensazione ambientale promosso dal Comune di San Pietro Mosezzo in sinergia con l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore e con il supporto dell'azienda Techbau di Castelletto Ticino. «Rientra nelle condizioni ambientali a cui è stata sottoposta la realizzazione del cosiddetto compendio produttivo "Ambito Sud" - spiega Giuseppe Brognoli, sindaco di San Pietro Mosezzo -. Anche se la riserva è ai margini del nostro territorio, abbiamo riconosciuto l'importanza di un approccio intercomunale alla sostenibilità perché la tutela dell'ambiente non ha confini».

Per Erika Vallera, commissario dell'Ente di gestione, «l'iniziativa rappresenta un esempio concreto dei risultati che può generare la collaborazione tra pubblico e privato. La riqualificazione offre nuove opportunità di fruizione sostenibile». F.M. —